

Che spettacolo Milano e la Lombardia dall'alto

Uno splendido volume svela i tesori di borghi e città

di **CLAUDIA CANGEMI**

- MILANO -

«L'ITALIA è il Paese più bello del mondo». A forza di sentirselo dire, quasi quasi vien da pensare che si tratti di un luogo comune. E comunque quando si parla di monumenti patrimonio dell'Umanità, il pensiero corre alla Toscana, all'Umbria o alla Sicilia. La Lombardia è citata per altri meriti e diversi primati. A far cambiare idea anche ai più scettici ecco un volume che definire «strenna fuori stagione» è poco: «Milano e Lombardia dall'alto». Trecentoventotto pagine e un numero impressionante di splendide immagini per ammirare la nostra regione come non l'avete mai vista... a meno che non siate piloti di elicottero.

Sfogliare il volume - edito da **Jaca Book** in collaborazione con la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano - è un viaggio virtuale davvero sorprendente, da centellinare un po' alla volta per assaporarlo meglio. E ciascuno può declinarlo nel modo che preferisce: limitarsi a godersi lo spettacolo di paesaggi urbani e naturali mozza-

fiato o seguire passo passo il percorso delineato da dieci esperti tra archeologi, storici, storici dell'arte e dell'architettura.

Il cuore del Nord ha un passato antico, che affonda le radici nella preistoria delle incisioni rupestri per poi fiorire tra l'epoca romana e il rinascimento. I testi seguono passo passo gli stili e le tendenze di ciascuna epoca - nessuna manca all'appello - evidenziando gli esempi più fulgidi che si possono incontrare nella regione che da sola conta quasi un sesto della popolazione italiana. Un primato economico ma anche artistico e culturale che non ha da invidiare nulla ai territori più noti soprattutto all'estero.

OGNI capoluogo ha le proprie caratteristiche: se i centri storici di Mantova, Cremona e Pavia paiono scolpiti nel tempo, non meno impressionanti sono le vedute di meraviglie architettoniche della grande Milano, il Castello Visconteo e il Duomo innanzitutto. E che dire dei sette laghi, che fanno a gara in maestosità di paesaggi e palazzi? Non si può che esser gra-

ti a quei nostri illuminati progenitori e a tutti quegli enti - dall'Unesco al Fai alle tante altre associazioni di tutela - che hanno voluto conservare, tutelare e restaurare i capolavori del passato. Il «plus» del volume è però come s'è detto la prospettiva: la vista dall'alto restituisce un colpo d'occhio davvero speciale, che permette di apprezzare appieno l'«intelligenza» architettonica di quegli eccezionali urbanisti che furono i Romani, ma anche la grandiosità di complessi nobiliari e monastici o l'emozione cromatica di paesaggi montani o lacustri. Non manca certo la varietà a questo nostro territorio. E - come spiegano Sante Bagnoli e Vera Minazzi nell'introduzione - «gli editori confidano che questa opera aiuti a cogliere la straordinaria sedimentazione artistica e culturale di una città e di una intera regione in rapporto alla loro evoluzione storica ed economica». Un percorso che non si ferma, naturalmente. Ed ecco quindi nelle immagini che chiudono il volume il nuovissimo «skyline» del capoluogo, con i suoi grattacieli dalle strane forme tondeggianti o inclinate che resteranno a futura testimonianza dell'Expo 2015.

STRENNA FUORI STAGIONE
OLTRE 300 PAGINE ILLUSTRATE
EDITE DA **JACA BOOK**
E VENERANDA FABBRICA

VIAGGIO NEL TEMPO
ACCANTO A FOTO MOZZAFIATO
I TESTI DI STORICI DELL'ARTE
RIPERCORRONO OGNI PERIODO



IN MEZZO AL LAGO Il castello domina l'abitato di Sirmione, il borgo gardesano cantato dal poeta Catullo



MERAVIGLIE URBANE

Il Duomo di Pavia imponente struttura architettonica edificata a cavallo tra XVIII e XIX secolo

A destra la chiesa milanese di Santa Maria delle Grazie con il tiburio a 16 lati progettato dal Bramante di fronte al colonnato del Palazzo delle Stelline



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.